



Nome del progetto:

La casa del Cipote

Beneficiari:

500 bambini a rischio analfabetismo e denutrizione



IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

El Salvador è un paese caratterizzato da una povertà estrema: mancano risorse per assicurare l'alimentazione a tutta la popolazione e per rispondere alle necessità basilari alla salute e all'educazione, il 50% della popolazione vive sotto la soglia di povertà e la situazione appare particolarmente difficile nelle aree rurali, dove le carenze in settori primari (scuole, strade, acqua potabile, trasporti, ospedali) sono gravissime.

L'economia salvadoregna ha gravemente risentito di anni di guerra civile e sopravvive grazie agli aiuti stranieri e alle rimesse degli emigranti e si basa essenzialmente sul commercio e l'agricoltura. Circa la metà della popolazione è impiegata nel settore agricolo con un reddito molto basso non sufficiente a sopperire alle necessità familiari e con una metodologia arretrata e poco meccanizzata. Il 60% della popolazione si concentra nelle zone urbane. Complessivamente, dopo la firma degli accordi di pace nel 1992, nel paese si

è osservata un'evoluzione positiva in campo sociale in termini di accesso ai servizi sociali. Eppure, nonostante questi progressi, sussistono ancora problemi notevoli.

Il Salvador presenta una delle disparità più accentuate al mondo nella distribuzione del reddito. Il 20% della popolazione più ricca percepisce in media un reddito di 18 volte più elevato rispetto al 20% della popolazione più povera.

Quanto alla sanità, il Salvador si situa ancora al di sotto della media dell'America latina e dei suoi paesi limitrofi (in termini, ad esempio, di mortalità infantile e materna, di speranza di vita, di infezioni respiratorie e malnutrizione cronica, di immunizzazioni da malattie come colera, HIV/AIDS). Il 24% della popolazione non ha accesso ai servizi sanitari di base.

Analogamente, una delle principali sfide della società salvadoregna è la pressione demografica in un paese alquanto povero, con uno spazio territoriale esiguo prevalentemente montagnoso.

Per quanto riguarda i «gruppi vulnerabili» e le questioni di «genere», in particolare i bambini e le donne non dispongono sempre di misure sufficienti per migliorare le loro condizioni di vita, come si osserva per i vari indicatori di sviluppo integrato.

Inoltre, l'impatto delle catastrofi naturali degli ultimi anni, soprattutto le conseguenze dell'uragano «Mitch» e dei due terremoti del 2001, nonché altri fenomeni meteorologici come «El Niño», «La Niña» o i periodi di siccità, hanno minato le già difficili condizioni del paese.

In particolare, i due terremoti del 2001 hanno profondamente pregiudicato il ritmo economico e sociale del paese, colpendo il 25% della popolazione, incrementando il deficit degli alloggi, già considerevole e provocando perdite notevoli in termini di raccolti e di scomparsa di piccole aziende, di posti di lavoro, nonché di istituti scolastici e sanitari.

LE ATTIVITÀ DI SOLETERRE NEL PAESE

In El Salvador Soletterre promuove interventi di creazione e sviluppo di microimprese rurali, progetti educativi e socio-sanitari per le comunità rurali, in due aree del paese: il Dipartimento di Chalatenango e il Canton San José El Cedro. Il Canton San José El Cedro è una comunità rurale situata a 25 Km a sud della capitale, San Salvador: conta complessivamente 450 famiglie, i cui membri sono perlopiù impiegati nelle piantagioni di caffè, nonostante la crisi economica che negli ultimi anni ha investito la produzione di caffè. La già difficile situazione economica delle famiglie si è pertanto aggravata: a causa della condizioni di estrema povertà in cui versano le famiglie del Cantón Cedro, i genitori sono costretti a lavorare fuori casa per molte ore al giorno lasciando i figli soli a casa.

Molti dei bambini non solo non hanno la possibilità di frequentare la scuola materna

e la scuola preparatoria al primo grado ma spesso sono costretti ad aiutare i genitori nel lavoro nei campi: quando approdano alla scuola primaria nella maggior parte dei casi non sanno né leggere né scrivere e presentano un basso rendimento scolastico, con un forte rischio di abbandono.

Per sopperire a questa situazione nel 2001 le Suore Figlie della Carità hanno aperto il kinder "La Casa del Cipote", sostenuto da Soleterre, in cui vengono svolte diverse attività:

- **alfabetizzazione** e animazione per i più piccoli e sostegno scolastico per gli alunni che già frequentano la scuola primaria, anche attraverso la fornitura di materiale scolastico e ludico;
- **integrazione alimentare** per 110 bambini che frequentano il kinder e la scuola primaria, in particolare attraverso la fornitura di latte e zucchero;
- organizzazione di **attività di sensibilizzazione** al fine di migliorare il percorso educativo dei bambini e delle loro famiglie;
- **supporto psicologico** per i bambini e le loro famiglie;
- **laboratori di falegnameria, panetteria, cucito e informatica** per adolescenti e madri sole.

Oltre a questo intervento, in parallelo e sempre nel corso

del 2007, è iniziato un progetto di microcredito per le famiglie dei bambini seguiti da Soleterre.

DA QUANDO È PRESENTE SOLETERRE E COSA HA FATTO
Soleterre inizia a intervenire in El Salvador nel 2007 con il sostegno a 60 famiglie del Dipartimento di Chalatenango per lo start up di microimprese rurali, in particolare attraverso la creazione di un fondo rotativo di microcredito che ha permesso di avviare la costruzione di una piccola fabbrica per la produzione di concime organico per permettere la realizzazione di coltivazioni biologiche in grado di rendere autonoma economicamente le comunità locale nel rispetto della natura e dell'ambiente circostante. Il progetto coinvolge 56 famiglie nel Comune di Las Flores e 60 famiglie nei Comuni di La Palma e San Ignacio.

Il Dipartimento di Chalatenango, a nord del paese, presenta condizioni socio-economiche molto gravi, in conseguenza delle stragi e distruzioni perpetrate durante la guerra civile (1980-1992) e del conseguente abbandono di queste zone da parte degli abitanti originari divenuti profughi.

La maggior parte della popolazione del distretto vive in aree rurali e il 40% versa in condizioni di povertà. Il progetto è finalizzato a migliorare le condizioni di sicurezza alimentare della popolazione del Dipartimento



e a sostenere le attività sanitarie e scolastiche portate avanti dalla comunità locale, attraverso:

- assistenza tecnica e formazione allo start-up e allo sviluppo di un business-plan di una rete di cooperative e microimprese locali;
- avvio di programmi sociali ed educativi, in particolare attraverso il supporto alla scuola primaria e al centro sanitario della comunità locale.

BENEFICIARI: ETÀ E NUMERO

Il progetto di Sostegno a Distanza "La casa del Cipote" favorisce azioni che avranno una ricaduta positiva per tutti i bambini da 0 a 6 anni, per gli alunni delle scuole primarie rurali, le loro famiglie, gli insegnanti e per l'intera comunità del Canton Cedro. In particolare **possiamo considerare beneficiari diretti 500 bambini di età compresa fra 0 e 12 anni**. Per questi beneficiari l'impatto positivo del progetto sarà a livello fisico, psicologico e del restituito diritto allo studio.



Soleterre ONLUS
via Bazzini, 4
20131 Milano
(T) 02.45.91.10.10
(F) 02.23.95.13.65

info@soleterre.org
www.soleterre.org